

Verbale assemblea ordinaria di Arte e Terra a Castello dell'17 maggio 2018

L'assemblea è stata convocata il 25 aprile 2018 per consegna brevi manu (allegato 1) . L'ordine del giorno proposto è il seguente:

1. Saluto del Presidente.
2. Nomina di due scrutatori di sala.
3. Relazione del Presidente sull'attività 2017
4. Illustrazione dei conti 2017, rapporto revisori, approvazione del conto economico del bilancio e scarico dell'attività del comitato. Relatore: Michele Bordoni.
5. Preventivo 2018. Relatore: F. Brazzola.
6. Fissazione quota sociale 2019
7. Nomina dei revisori e del supplente
8. Eventuali

Tredici soci sono presenti nel salone parrocchiale di Castel San Pietro (vedasi lista presenze, allegato 2). Scusati: Mattia Crivelli, Yvonne Brazzola, Leonardo Ceppi, Filippo Gabaglio, Anastasia Gilardi e Dante Solcà.

1. Saluto del Presidente.

Carissimi presenti. A nome del Comitato Arte e Terra porgo il più cordiale saluto a tutti, soci e non. Siamo grati al Consiglio parrocchiale per la messa a disposizione del salone. La convocazione è avvenuta conforme agli statuti.

2. Nomina di due scrutatori di sala.

Sono nominati: Augusto Bianchi e Paola Quadri Cardani. Nessuno chiede la modifica dell'ordine del giorno.

3. Relazione del Presidente.

Giacomo Falconi così si è espresso:

La conferenza sulle statue lignee della chiesa di Sant'Eusebio.

Il 18 marzo 2017 il prof. Edoardo Villata ha tenuto un'interessante conferenza sulle statue lignee nella chiesa parrocchiale di Castel San Pietro. A causa dell'imminenza dei lavori di restauro le statue della Madonna Assunta e del Crocifisso erano e rimarranno ancora per un po' esposte dietro la balaustra del presbiterio e ciò permette di osservarle meglio da vicino. Il conferenziere, oltre ad aver illustrato i pregi dei manufatti artistici ha spiegato i motivi per i quali gli studi degli specialisti tendono ad attribuire la paternità del Crocifisso (1689 – 90) a Frà Giovanni da Reggio e quella della Madonna Assunta (1686 circa) a Giovan Pietro Lironi.

La presentazione del libro sulla Chiesa di Sant'Eusebio.

Ha avuto luogo il 13 dicembre 2017, presso il Centro scolastico.

In quell'occasione avevamo detto di aver accolto favorevolmente l'offerta di patrocinare il libro della professoressa Francesca Albani, su studi, restauri e conservazione della chiesa di Sant'Eusebio, in quanto si presentava come una valida giustificazione per differire la pubblicazione del nostro libro a restauri terminati. Un libro che farà risaltare l'esito dell'intervento.

La Commissione restauri ha colto l'occasione per presentare il suo catalogo "Adottiamo un'opera d'arte nella chiesa di Sant'Eusebio". Questo catalogo e il libro del Poli di Milano sono poi stati utilizzati per corredare una trentina di richieste di finanziamento agli enti di pubblica utilità del canton Ticino e d'Oltralpe.

Sulla situazione attuale riguardante stampa, costi e distribuzione del libro, come pure del riscontro presso gli enti di pubblica utilità, ci informerà il segretario alla trattanda 5.

Incontro augurale d'inizio anno (14 gennaio 2018).

La presentazione del libro sulla chiesa di Sant'Eusebio e l'impegno della nostra Associazione per il restauro della chiesa parrocchiale sono i motivi per i quali il Municipio di Castel San Pietro ha invitato l'Associazione Arte e Terra e la Commissione restauri a presenziare al consueto incontro augurale d'inizio anno con la popolazione.

È stata l'occasione per portare a conoscenza della comunità l'attività e il principale impegno, assunti sin dall'inizio, sia in tema ARTE, come in tema TERRA. Ecco uno stralcio del mio intervento che reputo importante riportare – almeno in parte sul tema TERRA - per assicurarlo al verbale assembleare.

Su quel tema ho esposto il nostro concetto di salvaguardia del territorio. Ho auspicato una riqualifica urbanistica, paesaggistica e storica, che restituisca alla posizione privilegiata del colle - che noi definiamo di Sant'Eusebio - la caratteristica di spazio aperto e che gli conferisca il ruolo centrale quale ambiente di vita per la comunità. Ecco uno stralcio di quell'intervento:

“La chiesa parrocchiale è situata sulla sommità di un colle ed è punto di riferimento e di notevole importanza panoramica e paesaggistica; non può essere dissociata né dal sagrato, né isolata dall'area circostante. Il sagrato, il terreno della Casa comunale e della masseria Cuntitt, come pure il nucleo del borgo, formano un assieme indissolubile, dove ogni componente ha la propria funzione. Sono spazi aperti che, pur con una sistemazione diversa, devono mostrare una continuità di percorso. Se diventa compartimento stagno, lo spazio assume la caratteristica di proprietà privata. Occorre invece creare tra loro dei vasi comunicanti che non sono altro che degli inviti ad accedervi. È un valido fulcro storico della vita del Comune e in questo contesto, allo spazio va conferita l'accoglienza di un salotto dove, ogni terreno, si presenta nella sua specificità originale. I muri sono degli ostacoli, separano, vanno eliminati. Il traffico è un intralcio, disturba e va ridotto all'indispensabile. La comunità potrà qui riconoscere la propria identità territoriale. L'Associazione Arte e Terra a Castello si augura che la messa in funzione della Masseria dei Cuntitt contribuisca a rivitalizzare il nucleo del paese.

Personalmente mi fa piacere leggere che non siamo i soli: Sul primo numero di “CASTELLO informa”, inizio 2015, troviamo l'articolo dal titolo: “*Gli spazi liberi di Castel San Pietro*” di Marta Ceppi. Lo possiamo considerare un inno al nostro territorio. Già il titolo richiama l'assenza di ostacoli, l'apertura della mente. Marta Ceppi è nata e cresciuta a Castel San Pietro, la sua voce può essere considerata la voce autentica di chi abita, vive e riflette sul proprio paese. Una voce che non deve essere abbandonata tra le pagine di un fascicolo, ma va ascoltata e meditata e, perché no, attuata nel tempo. Riflettere sul come agire per rivalutare gli spazi, per renderli aperti, meditare su cosa NON fare per evitare di deturpare questi spazi liberi che Marta Ceppi definisce giustamente, “luoghi d'interazione” diventa un compito costante.

L'Associazione Arte e Terra a Castello intende presentare con lo studio urbanistico in preparazione delle proposte di valorizzazione dell'assetto urbanistico del borgo di Castello. Ci auguriamo inoltre che le istanze competenti possano cogliere e migliorare quegli spunti caratteristici che confermerebbero l'appellativo di “spazio simbolo”, come lo chiama Marta Ceppi.”

Lo studio urbanistico

Per non procrastinare ulteriormente il nostro obiettivo di proporre entro la fine di questo anno uno studio urbanistico con delle proposte di valorizzazione, ci siamo già assicurati la collaborazione di un paesaggista locale, il prof. Enrico Sassi. Il tema verrà esposto con il Preventivo 2018.

4. Illustrazione dei conti 2017, rapporto revisori, approvazione del conto economico e del bilancio e scarico dell'attività del comitato

Il cassiere Michele Bordoni presenta le cifre del bilancio e del conto economico al 31 dicembre 2017 (allegato 3). L'attivo è costituito dall'avere in conto banca di CHF 56'465.61. Al passivo figurano CHF 51'736.46 a titolo di accantonamento per la pubblicazione del libro di Arte e Terra a Castello e per lo studio urbanistico commissionato al Politecnico di Milano. I costi sono stati di CHF 903.35. I ricavi sono: CHF 6'149.20 provenienti prevalentemente dall'incasso delle quote sociali e dalla vendita del libro curato dal Poli di MI. L'utile è di CHF 5'245.85. La proposta per l'impiego dell'utile aumentato degli utili riportati è di aumentare l'accantonamento esistente a CHF 57'000.

ultimato, al pagamento del saldo dello studio urbanistico (CHF 3600 circa) e dell'onorario del prof. E. Sassi per il suo futuro contributo allo studio urbanistico).

Augusto Bianchi legge il rapporto di revisione del 13 aprile 2018 con il quale si invita i soci ad approvare il conto annuale al 31 dicembre 2017 e di dare scarico al Comitato. (allegato 4)

All'unanimità sono approvati: il conto economico e il bilancio al 31 dicembre 2017 ed è dato scarico dell'attività del comitato .

5. Preventivo 2018.

In merito al libro sulla preparazione del restauro della chiesa parrocchiale il segretario Florindo Brazzola informa che la nostra Associazione ha pagato la fattura dell'editore Gangemi di poco più di fr. 6000 e ha preso in consegna 220 esemplari. Ne sono rimasti una quarantina da mettere a disposizione della Commissione restauri nel caso si debba procedere a una seconda tornata di richieste di fondi.

Da come stanno reagendo gli enti che sembrano intenzionati a dare un contributo alla Parrocchia il libro si è rivelato il vero biglietto da visita. Un restauro preparato minuziosamente e secondo lo stato dell'arte da un prestigioso ateneo non poteva che destare interesse agli specialisti. Per promuovere l'interesse artistico sulle opere in Sant'Eusebio abbiamo donato una dozzina di esemplari alle più importanti biblioteche della Svizzera. Hanno gradito il nostro gesto ringraziando e assicurando di aver messo il libro nel loro catalogo. Mi piace sottolineare questo aspetto perché non tutti i libri donati alle biblioteche sono accolti e messi in catalogo. Dalla vendita abbiamo ricavato a tutt'oggi fr. 2'600 circa. Non era scopo della nostra Associazione lucrare da questa operazione. Per promuovere la chiesa di Sant'Eusebio la Commissione restauri ha accolto con piacere la proposta della Fondazione per la conservazione del patrimonio culturale svizzero di Lucerna di organizzare in primavera 2019 un mailing presso una vasta cerchia di appassionati d'arte. La nostra Associazione assisterà la Commissione restauri nell'organizzare le visite guidate che saranno programmate probabilmente a maggio o settembre 2019.

Il segretario precisa che a norma dell'articolo 12, lettera i) dello statuto l'assemblea non deve approvare il preventivo bensì il programma di massima. Di conseguenza rammenta che il compito principale rimane tutto ciò che attiene al restauro della chiesa parrocchiale. Come secondo tema l'Associazione deve far portare a termine lo studio urbanistico commissionato al Poli di MI. Nel 2018 si aggiunge la collaborazione del prof. E. Sassi in merito allo studio urbanistico già citato. Il 22 settembre prossimo è programmata la visita agli scavi archeologici di Tremona e il pranzo in un grotto della zona.

Per lo studio urbanistico da parte del Poli di MI ci sarà da pagare il saldo di € 3000. Come riferito in precedenza, per non allungare eccessivamente i tempi, il Presidente ha contattato l'arch. prof. Enrico Sassi esponendogli le nostre intenzioni di riqualifica del territorio basate sulle proposte di valorizzazione di alcuni spazi del borgo di Castel San Pietro. Purtroppo nemmeno una bozza dello studio urbanistico era disponibile per permettere al prof. Sassi di elaborare una proposta in sintonia con i desideri del Comitato.

Ecco in sintesi la proposta che il prof. Sassi ci ha inviato il 3 aprile 2018:

Il progetto potrebbe elaborare una proposta di valorizzazione del territorio a diverse scale.

Alla scala dello spazio urbano il "Progetto Spazio Civico" sarebbe prevista una proposta planivolumetrica (con grado i approfondimento fase sia 102 - progetto di massima) con piante, viste, sezioni render, dello spazio civico principale (Municipio e sagrato).

Alla scala territoriale sarebbe previsto un progetto di un percorso che collega la Chiesa Rossa, la casa per anziani, lo spazio civico (Municipio e sagrato), la masseria Cuntitt, la masseria Vigino.

Segue l'elenco delle prestazioni.

Propone di svolgere il mandato per un importo forfettario di fr. 18'000.-- + IVA 7,7% .

Prevede un mandato per il rilievo di quote altimetriche e curve di livello, stimato in fr. 4'000.--.

Sono escluse le spese di riproduzione e quelle di documentazione.

Consegna: 4 mesi dopo l'inizio del mandato.

Trattasi di una bozza e certamente il contenuto della proposta sarà da discutere, soprattutto perché né il prof. Sassi né il Comitato conoscono il testo dello studio che il Poli di MI ha promesso di consegnare in questo mese di maggio. Sappiamo solamente che lo studio deve partire dal 1861, data della prima mappa catastale, e che deve trattare le caratteristiche del borgo di Castello e lo sviluppo insediativo. Dai colloqui avuti con la prof. Albani sappiamo inoltre che una parte del lavoro sarà destinata alla valorizzazione di alcuni spazi quali il sagrato, la villa Turconi e il vecchio nucleo di Castello. Il Comitato dovrà esaminare il contenuto dello studio che sarà presentato dalla professoressa Albani e poi deciderà se accettare in parte o in toto le proposte del professor Enrico Sassi.

È comunque opportuno che Castel San Pietro aumenti lo sforzo per valorizzare il proprio spazio tramite l'adozione di diverse misure appropriate. Il Comitato dovrà discutere e valutare dapprima il contenuto dello studio urbanistico. Poi vorrà capire cosa intende proporre il prof. Sassi con la sua offerta. In seguito il Comitato deciderà il contenuto del mandato da conferirgli.

Il calco della statua della Madonna Immacolata attribuita a Carlo Luca Pozzi.

Florindo Brazzola prosegue informando che in occasione dell'assemblea del 25 maggio 2016 la maggioranza dei soci aveva approvato la proposta di far allestire un calco. Avendo però saputo dall'intervento dell'ing. Fabio Janner che l'opera in discussione era di proprietà privata la questione del calco era stata congelata. Poco tempo fa Fabio Janner aveva comunicato che erano stati chiariti e definiti i rapporti di proprietà attuali e futuri della statua. Per la nostra Associazione la questione del calco rimane congelata.

Giacomo Falconi spiega che il motivo principale di accelerare i tempi per la conclusione dello studio urbanistico risiede nella lungaggine che si è creata nel portare a termine lo studio urbanistico. Doveva infine essere consegnato a metà maggio, ma a tutt'oggi non è avvenuto.

Il Municipio di Castel San Pietro è stato inoltre informato sulle intenzioni che persegue la nostra Associazione con l'intervento del prof. Sassi in merito allo studio urbanistico.

Fabio Janner raccomanda di non dimenticare il ponte del Farügin nel trattare la funzione di collegamento del sagrato con le aree satellitari.

Il programma di massima dell'Associazione per il 2018 è approvato all'unanimità.

6. La quota sociale 2019 è fissata all'unanimità in almeno CHF 50.00.

7. Nomina dei revisori e del supplente.

All'unanimità i soci rinominano revisori: Mattia Crivelli e Augusto Bianchi. Paola Quadri-Cardani è nominata supplente revisore.

8. Eventuali.

Augusto Bianchi propone alla nostra Associazione di adottare un'opera d'arte elencata nel catalogo pubblicato dalla Commissione restauri di Castel San Pietro. Il segretario Florindo Brazzola assicura che il tema sarà trattato in una delle prossime riunioni di comitato.

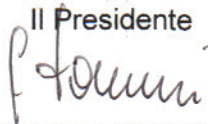
Fabio Janner segnala che, nel 675mo anniversario della Chiesa Rossa, il Consiglio parrocchiale di Castel San Pietro patrocinerà un ciclo di conferenze sulla storia e sui reperti archeologici relativi al castello e alla Chiesa Rossa. Le date previste sono il 27 settembre, il 4 e il 25 ottobre 2018.


Giacomo Falconi, a titolo personale chiede una riflessione sulle norme di attuazione del Piano Regolatore nella zona vicina al confine del nucleo dove sorge l'ampliamento dell'attuale Scuola infantile. Nel bollettino comunale Castello informa dell'aprile 2018 è illustrato il progetto di ampliamento della scuola infantile con un tetto piatto; chiede pertanto cosa ne pensano i presenti su questo tipo di intervento edificatorio.

Gli interventi condividono in sostanza la proposta degli organi comunali: il tetto piano costa meno (Valentino Arboscelli); la costruzione prevede un porticato e risponde così alle necessità funzionali della struttura, il tetto spiovente creerebbe un ulteriore ingombro volumetrico (Fabio Janner), le autorità comunali hanno approvato all'unanimità il credito per la progettazione definitiva (Giorgio Cereghetti).

Giacomo Falconi si riserva di inviare a titolo personale le sue riflessioni in merito alle norme di attuazione del Piano Regolatore toccate dal progetto di ampliamento della scuola infantile.

Il Presidente alle ore 21.30 ringrazia i presenti per aver partecipato e chiude l'assemblea.

Il Presidente

Giacomo Falconi

Il segretario

Florindo Brazzola

Al termine dell'assemblea l'arch. Massimo Ravara, con l'aiuto di immagini, illustra lo stato di avanzamento dei lavori di restauro nella chiesa parrocchiale. La chiara e appassionante esposizione

addetti ai lavori. Le immagini rivelano delle particolarità degli stucchi che dal basso non si possono apprezzare. La presentazione termina alle ore 22.30.

f,

A

Allegati:

1. Copia della lettera di convocazione del 25 aprile 2018
2. Lista presenze all'assemblea dell'17 maggio 2018
3. Illustrazione dei conti 2017
4. Rapporto di revisione del 13 aprile 2018